



Segreteria organizzativa Valeria Spagnolo 3208050323 Teresa Nocera: 3471986459

Informazioni e prenotazioni mostra segreteria.mostra@palermoscienza.it

Informazioni e prenotazioni convegni segreteria.convegno apalermoscienza.it

www.palermoscienza.it

Drosophila melanogaster e hydei

2010 BIODIVERSITÀ



Sono piccoli ditteri alla base dell'alimentazione di tutti i dendrobatidi. Si riproducono velocemente e il loro ciclo vitale, (larva, pupa e moscerino), influenzato dalla temperatura dell'ambiente, si compie in 9-13 giorni per la melanogaster mentre per la hydei occorre quasi il doppio del tempo. La prima è più piccola e di colore marrone rosato, la seconda più grande, di colore nero con grandi occhi rossi.

Questi moscerini sono famosi per gli studi di genetica.

Per l'allevamento occorre:

- un barattolo trasparente di plastica
- un pezzo di garza e un elastico per chiudere il barattolo
- della paglia o dei trucioli di legno
- il substrato dove deporranno le uova e che sarà il nutrimento delle larve (vedi ricetta sottostante)
- -un ceppo capostipite di 10-20 drosophile adulte (in commercio si trovano esemplari non in grado di volare)

Ricetta del mangime:

- 80 gr di purée di patate in fiocchi
- 8 gr di lievito in polvere per pizze
- 25 gr di fruttosio
- 0,8gr di nipagina (antimicotico reperibile presso grossisti di prodotti chimici o farmacie)
- alcool etilico non denaturato
- diluizione 300gr d'acqua per 100gr di prodotto, circa 3\1



































2010 BIODIVERSITÀ

Segreteria organizzativa Valeria Spagnolo 3208050323 Teresa Nocera: 3471986459

Informazioni e prenotazioni mostra segreteria.mostra palermoscienza.it

Informazioni e prenotazioni convegni segreteria.convegno apalermoscienza.it

www.palermoscienza.it

Collemboli



Sono un'altra fonte ci cibo indispensabile soprattutto per specie di dendrobatidi piccole (dendrobates pumilio, variabilis, fantasticus), hanno la dimensione dai 1-2mm e si cibano di sostanze organiche in decomposizione, funghi e batteri. Solitamente sono bianchi, marroni, verdi o grigi.

In natura vivono nel sottobosco umido delle foreste, invece, per l'allevamento occorre un contenitore di plastica sul cui fondo si dovrà preparare un substrato costituito da terra o torba, foglie secche e pezzi di legno. Per somministrare i collemboli alle rane basterà farli cadere nel terrario o creare un mini allevamento dentro il terrario stesso.

Scuola: Istituto comprensivo "Giuseppe Marconi" - Palermo

Disciplina: Scienze biologiche

A cura di: Marco di Gaetano, classe 3 D





























